


|   |  |         |
|---|--|---------|
|  | <b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b> | Doc. n° |
|   | Procedura di riferimento: PT 7.5 A6        | Data    |

ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL  
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII

**Stabilimento Ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI SpA**

**Sede Legale: VIA CASTELLAMMARE-80054 GRAGNANO (NA)**

**Sede operativa: VIA TORRE LUPARA-81050 PASTORANO (CE)**

**Attività IPPC -cod. 6.4.b.2 - PRODUZIONE DI PASTE ALIMENTARI, CUS CUS E PRODOTTI FARINACEI E SIMILI**

**Autorizzazione - DD n.26\_DEL 07/03/2018 – DD n.36 del 16/03/2018 –DD n.21 del 03/03/2021**

**Verifica Ispettiva n.4**


---

## RELAZIONE FINALE

---

Caserta, 22/09/2022


| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina  |
|------------------|----------|-----------|------------|---------|
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 | 1 di 12 |

|  |  |         |
|--|--|---------|
|  | <b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b> | Doc. n° |
|  | Procedura di riferimento: PT 7.5 A6        | Data    |

## Sommario

|  |  |
|--|--|
| PREMESSA .....   | 3  |
| 1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA.....                 | 3  |
| 2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO .....                           | 4  |
| 2.1 Descrizione dello stabilimento.....                                      | 4  |
| 2.2 Descrizione del sito .....   | 4  |
| 2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie.....                        | 4  |
| 2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche .....                   | 5  |
| 3. ANALISI DEGLI IMPATTI.....  | 5  |
| 3.1 Aria.....  | 5  |
| 3.2 ACQUA .....  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| 3.3 RUMORE .....   | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| 3.4 SUOLO.....   | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| 3.5 Rifiuti .....  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| 4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI .....                                     | 6  |
| 4.1 Analisi delle MTD .....  | 7  |
| 5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ.....  | 8  |
| 5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva .....                  | 8  |
| 5.2 CRITICITÀ DERIVANTI DA RISCONTRI DI PRECEDENTI VERIFICHE ISPETTIVE ..... | 8  |
| 5.3 DIFFORMITÀ .....   | 9  |
| 6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO .....   | 9  |
| 7. CONCLUSIONI.....  | 10   |
| ELENCO ALLEGATI.....   | 12   |

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina  |
|------------------|----------|-----------|------------|---------|
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 | 2 di 12 |

|  |  |         |
|--|--|---------|
|  | <b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b> | Doc. n° |
|  | Procedura di riferimento: PT 7.5 A6        | Data    |

## PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento nella sede di via Torre Lupara in Pastorano (CE), effettuata ai sensi del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmii, art. 29 decies comma 3** è iniziata in data 18/07/2022.

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- Coordinatore Verifica Ispettiva: Ing. Giuseppina Merola
- AT Gabriella Riccio U.O. ARFI
- AT Pasquale Luongo U.O. ARFI
- AT Antonio PICCOLO U.O. SURC
- CTP Natale ADANTI U.O. SURC
- CPSS Claudio Delle Femmine U.O. REMIC
- AT DELLO STRITTO U.O. REMIC

e con la partecipazione dell'Arch. Raffaele Belluomo in qualità di Incaricato di funzione per le attività multi matrice.

Per l'Azienda alla visita ispettiva sono stati presenti:

Ing. Angelandrea Di Foggia responsabile HSE

Sig. Stefano Fiorillo

## 1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA:
  - realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
  - rispetto degli standard ambientali;
  - rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
  - compilazione dei registri;
  - verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
  - verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.
- A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmii**
- Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:
  - A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
  - B. verifiche di tipo documentale-amministrativo;
  - C. rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
  - D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
  - E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
  - F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
  - G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
  - H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina  |
|------------------|----------|-----------|------------|---------|
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 | 3 di 12 |

## 2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

### 2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Lo stabilimento Di Martino sorge nell'area industriale del Comune di Pastorano occupando un superficie totale di 39.510 m<sup>2</sup>, di cui 11.613 m<sup>2</sup> coperti, la restante superficie è suddivisa in area scoperta pavimentata di 17.141 m<sup>2</sup> ed area non pavimentata di 10.756 m<sup>2</sup>. L'attività rientra nel codice IPPC punto 6.4.b.2 "trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 330 tonnellate al giorno". Il processo produttivo dell'azienda si articola secondo lo schema a blocchi seguente, per fasi produttive:

- 1) stoccaggio materie prime,
- 2) insilaggio,
- 3) trasporto pneumatico,
- 4) impasto,
- 5) gramolatura,
- 6) trafilazione,
- 7) essiccazione,
- 8) raffreddamento,
- 9) confezionamento e immagazzinamento prodotto finito.

### 2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di Pastorano (CE) alla via Torre Lupara. L'area è classificata nello strumento urbanistico come "industriale", non si evincono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici. In una fascia di 200 metri dall'impianto non vi sono recettori sensibili.

La viabilità è costituita da direttrici principali come l'autostrada A1 e la via Appia.

Le attività produttive sono svolte in:

- 1) un sito a destinazione industriale,
- 2) un unico capannone pavimentato e impermeabilizzato costituito da un blocco principale di altezza 9.80 m e due ali più basse di altezza 4 m,
- 3) su superficie pavimentata e impermeabilizzata all'esterno.

### 2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Le materie prime utilizzate sono acqua e semola.

Le materie Ausiliari sono riportate nel seguente schema:

| Prodotto                       | Quantità utilizzata | Stato fisico | Utilizzo           |
|--------------------------------|---------------------|--------------|--------------------|
| CARTONI                        | 42055094Kg          | SOLIDO       | Confezionamento    |
| MULTISTRATOPLASTICO ACCOPPIATO | 318,729TON/ANNO     | SOLIDO       | Confezionamento    |
| FILMESTENSIBILE                | 7,8TON/ANNO         | SOLIDO       | Confezionamento    |
| CLEANSANEXTRA                  | 600l/anno           | LIQUIDO      | Localelavatrafiler |
| KlubersynthGEM4680NrhII        | 70l/anno            | LIQUIDO      | Manutenzione       |
| KlubersynthGEM4-320 N.rhII     | 500l/anno           | LIQUIDO      | Manutenzione       |
| Kluberoil4UH1-320N             | 500l/anno           | LIQUIDO      | Manutenzione       |
| IODOCLEAN                      | 600l/anno           | POLVERE      | Localelavatrafiler |
| CLEAN500F                      | 600l/anno           | LIQUIDO      | Localelavatrafiler |
| SIGMAFLUIDS-460                | 10l/anno            | LIQUIDO      | Localelavatrafiler |
| SodaCusticaal30%               | 6000l/anno          | LIQUIDO      | Depuratore         |
| IpocloritodisodioBrenntag      | 400l/anno           | LIQUIDO      | Localepozzo        |
| KluberGH6-220                  | 100l/anno           | LIQUIDO      | Manutenzione       |
| KluberGH6-460                  | 100l/anno           | LIQUIDO      | Manutenzione       |
| KluberGH6-680                  | 100l/anno           | LIQUIDO      | Manutenzione       |
| AnderolFortex DX1              | 50Kg/anno           | SOLIDO       | Manutenzione       |
| StaburagsNBU12-300 KP.rh II    | 50Kg/anno           | SOLIDO       | Manutenzione       |

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina  |
|------------------|----------|-----------|------------|---------|
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 | 4 di 12 |



# Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data

|                                    |                  |         |                  |
|------------------------------------|------------------|---------|------------------|
| TK80FOODR02.1212(ST)               | 100l/anno        | LIQUIDO | Produzione       |
| NEUPAS500Neutralizz.Acido Batterie | 10Kg/anno        | SOLIDO  | Carrellisti      |
| UNIVERSALR02.0714(SDS)             | 75l/anno         | LIQUIDO | Paretiesuperfici |
| CLEANREVOSF                        | 300l/anno        | LIQUIDO | Manutenzione     |
| CLEANREVOSH                        | 300l/anno        | LIQUIDO | Manutenzione     |
| CLEANREVOS                         | 300l/anno        | LIQUIDO | Manutenzione     |
| CLEANREVOSOH                       | 300l/anno        | LIQUIDO | Manutenzione     |
| OSMOTIC191                         | 300l/anno        | LIQUIDO | Manutenzione     |
| DECLOR10                           | 300l/anno        | LIQUIDO | Manutenzione     |
| ZEPistanthandsanitizer             | 12l/anno         | LIQUIDO | Addettopulizie   |
| ENIOSO32                           | 48Kg/anno        | SOLIDO  | Manutenzione     |
| ENIARNICA46                        | 48Kg/anno        | SOLIDO  | Manutenzione     |
| BTZ                                | 1.437.276Kg/anno | LIQUIDO | Centraletermica  |

## 2.4 VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

L'azienda utilizza acqua emunta da 1 pozzo. Il consumo idrico ammonta a 47075m<sup>3</sup> annui e 138,4 m<sup>3</sup> mediogiornaliero.

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione e per funzionamento degli impianti e apparecchiature.

Nello specifico, per la fase di essiccazione, nella linea produzione, il consumo annuo è pari a 5.070.080 kWh, per la linea confezionamento 1.267.520 kWh. Il consumo totale annuo di energia elettrica è 6.337.600 kWh.

Il carburante BTZ è utilizzato per il funzionamento delle due caldaie ed il consumo è pari a 1.368.699,89 l

## 3. ANALISI DEGLI IMPATTI

### 3.1 ARIA

Le principali emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento sono di diversa tipologia:


- polverose, le emissioni derivanti dal trasporto pneumatico delle semole e stoccaggio in silo ;
- nebbie oleose dovute all'estrazione del vuoto dall'impasto;
- composti della combustione legati alle centrale termica.

Oltre i punti di emissione convogliati e autorizzati costituiti da n. 4 punti di emissione (EA01, EA02, EA03, EA04) a servizio della centrale termica, sono presenti n. 9 punti di emissione (da EA5 ad EA13 ed EA 48) a servizio degli sfiati dei silo di carico delle semole, n. 25 punti di emissione (da EA14 ad EA38) per l'espulsione del vapore acqueo derivante dall'essiccazione della pasta; n. 6 punti emissivi dalle pompe a vuoto (da EA39 ad EA44); n. 3 punti emissivi provenienti dai compressori dell'aria (da EA45 ad EA47); sono altresì presenti emissioni diffuse attribuibili agli estrattori di aria dagli ambienti di lavoro.

L'attività ispettiva è stata espletata mediante il sopralluogo effettuato in data 18/07/2022 come da verbale 66/LP/22, nel corso del quale è emerso quanto segue:

1. Si è riscontrata una totale congruenza tra lo stato dei luoghi e quanto riportato nel Decreto AIA scheda E-bis, Quadro Ambientale-paragrafo B 3.1. "Emissioni in Atmosfera e sistemi di contenimento". In particolare, è stata accertata la rispondenza dei sistemi di abbattimento presenti a presidio dei punti di emissione con quanto riportato nella scheda testé citata, oltre alla presenza di manometri differenziati collocati sui sistemi di depurazione polveri.
2. E' stata accertata la presenza del sistema di monitoraggio in continuo (SME) per i 4 generatori di vapore relativamente al rilievo di un set di parametri tra cui temperatura, O<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO. In riferimento alla gestione SME, si dà atto che la ditta ha inserito una funzione attraverso la quale è possibile calcolare il valore medio orario, giornaliero e mensile, predisponendo la rilevazione automatica di un possibile fuori limite, con successivo invio di un allarme agli operatori che presidiano costantemente gli impianti.
3. Sono stati visionati gli autocontrolli effettuati dal gestore da cui si evince il rispetto dei limiti riportati nel decreto autorizzativo ed il rispetto della tempistica di detti autocontrolli, cioè una volta l'anno; si rileva altresì che il

|                  |          |           |            |         |
|------------------|----------|-----------|------------|---------|
| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina  |
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 | 5 di 12 |

|  |  |         |
|--|--|---------|
|  | <b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b> | Doc. n° |
|  | Procedura di riferimento: PT 7.5 A6        | Data    |

registro, di cui al paragrafo B.5.1.2 punto 6 lettera a del quadro prescrittivo del con D.D. n. 26 del 07/03/18, è correttamente compilato. A tal riguardo si segnala che, pur provvedendo ad effettuare il monitoraggio dei parametri ossidi di zolfo e polveri relativamente ai camini EA1,EA2,EA3,EA4 come previsto dal PMC, gli stessi non sono riportati nel rapporto annuale delle emissioni in atmosfera inviate alla scrivente Agenzia.

4. Sono stati acquisiti a campione report relativi al giorno 23.11.2021 del camino EA1 ed EA2 estrapolati dal sistema di monitoraggio in continuo coincidenti con gli orari di campionamento in cui sono stati effettuati gli autocontrolli riscontrando una totale congruenza tra i due valori misurati relativi agli NOx
5. Si prende atto che la ditta in fase di allarme adotta tutte le precauzioni possibili in maniera tale da ridurre al minimo l'effetto del fuori limite segnalato operando tempestivamente, attraverso il personale che presidia costantemente l'impianto; a tal riguardo si prende atto che la Ditta effettua una formazione interna riservata ai propri addetti, al fine di gestire correttamente eventuali sversamenti o anomalie sui sistemi di depurazione.

### 3.2 ACQUA

Nell'insediamento è presente uno scarico di acque reflue costituito da :

- a) Acque reflue industriali : lavaggio delle trafilie e dei locali; concentrato osmosi inversa
- b) Acque reflue domestiche : servizi igienici e docce.

I reflui di cui alla lettera a) sono sottoposti ad un pretrattamento di correzione del pH e successiva flottazione con flottatore ad aria compressa; i reflui di cui alla lettera b) sono sottoposti a pretrattamento di microgrigliatura. Dopo i pretrattamenti i due reflui sono inviati congiuntamente al trattamento di ossidazione biologica a fanghi attivi, sedimentazione secondaria, filtrazione su quarzite e carboni attivi e disinfezione finale mediante ipoclorito di sodio.

Lo scarico finale si immette nel corpo idrico superficiale denominato Acqualata – Fontaniello.

All'atto del controllo e nelle ore precedenti non si verificavano precipitazioni meteoriche.

Il sopralluogo, di cui si da conto nel verbale n° 64/DFC/22 è stato eseguito in data 18.07.2022. Nel corso del sopralluogo è stato eseguito il prelievo di un campione di acque reflue.

Per quanto attiene agli adempimenti del documento prescrittivo e del P.M. e C. è stato accertato che :

- a) Il Gestore nel corso del 2021 e 2022 ha eseguito gli autocontrolli delle acque di meteoriche di dilavamento; i parametri determinati e la frequenza (annuale) corrispondono a quanto prescritto; i campioni risultano conformi;
- b) Il Gestore nel corso del 2021 e fino al mese di aprile 2022 ha eseguito gli autocontrolli dello scarico di acque reflue industriali; i parametri determinati e la frequenza (mensile) corrispondono a quanto prescritto; i campioni risultano conformi;
- c) La conduzione e manutenzione dell'impianto è effettuata regolarmente, come verificato dal registro di conduzione e manutenzione "IA 4.4.6.04";
- d) In caso di guasti sono presenti nell'installazione una soffiante e due pompe di riserva, che consentono il ripristino di funzionalità delle fasi critiche (sollevamenti, ossidazione biologica) ; l'impianto è dotato di un sistema di controllo a distanza che consente di verificare in qualsiasi momento il verificarsi di guasti.

Dal rapporto di prova n° 20220013847 , relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica sul campione prelevato, risulta che lo stesso non è conforme ai limiti prescritti per i parametri BOD<sub>5</sub> e COD . In merito si evidenzia l'elevata concentrazione dei due parametri, rispetto a quella accertata negli autocontrolli; i rapporti di prova relativi agli autocontrolli effettuati nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile c.a. evidenziano, infatti, concentrazioni dei due parametri inferiori ai limiti di rilevabilità del metodo.

### 3.3 RIFIUTI

#### ANALISI IN MATERIA DI PRE-GESTIONE DEI RIFIUTI

I principali rifiuti speciali prodotti dall'azienda derivano sostanzialmente dalle fasi di essiccazione e raffreddamento, impasto e trafilazione, distribuzione e trasporto semola, incarto e confezionamento e trattasi principalmente di rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone, plastica, legno, materiali misti e scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione.

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina  |
|------------------|----------|-----------|------------|---------|
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 | 6 di 12 |



## Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data

Altre tipologie di rifiuti derivano dalle fasi di manutenzione (ad esempio oli esausti, apparecchiature fuori uso, ferro e acciaio) e dagli uffici (esempio toner e tubi fluorescenti).

Sono presenti diverse aree di deposito temporaneo dei rifiuti, attrezzate con cassoni scarrabili e/o contenitori.

I rifiuti sono identificati con il relativo codice EER e lo stato fisico, nonché con le caratteristiche di pericolosità nel caso di rifiuti pericolosi.

I rifiuti (liquidi) costituiti da oli esausti sono depositati in serbatoi dotati di grigliato di contenimento di eventuali sversamenti dei reflui, della capacità di 1.400 Kg.

I rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone ed in plastica sono stoccati in area esterna in autocompattatori.

La pavimentazione, esterna ed interna ai capannoni, è in buono stato.

### PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)

Il Gestore ha esibito e/o fornito i seguenti monitoraggi, relativi agli anni 2019 e 2020, per la U.O. SURC:

1. Monitoraggio annuale delle acque sotterranee prelevate da pozzo:

a) (R.P. n. 21/000369978 – campionamento del 09/07/2021): al riguardo, sono rispettati i valori limite previsti dalla normativa vigente in materia, ma non sono stati monitorati tutti i parametri previsti nel PMC allegato al Decreto AIA, come di seguito: alluminio, benzo(a)antracene, benzo (g,h,i) perilene, crisene, pirene, dibenzo(a,h)antracene, cloro metano, 1,1 dicloroetano, monoclorobenzene, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,2,4,5 Tetraclorobenzene, Pentaclorobenzene, Esaclorobenzene;

b) (R.P. n. 20/000275555– campionamento del 25/06/2020): al riguardo, sono rispettati i valori limite previsti dalla normativa vigente in materia, ma non sono stati monitorati tutti i parametri previsti nel PMC allegato al Decreto AIA, come di seguito: alluminio, ferro, benzo(a)antracene, benzo (g,h,i) perilene, crisene, pirene, dibenzo(a,h)antracene, cloro metano, 1,1 dicloroetano, monoclorobenzene, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,2,4,5 Tetraclorobenzene, Pentaclorobenzene, Esaclorobenzene;

2. MUD anni 2022 (rifiuti prodotti nell'anno 2021). Dall'esame del MUD non sono emerse anomalie e/o criticità;

3. Autocontrolli quindicinali effettuati, negli anni 2021 e 2022 (ultimo controllo effettuato in data 24/05/2022) per la verifica dello stato della pavimentazione interna ed esterna, tutti con esito positivo;

4. Autocontrolli mensili effettuati, negli anni 2021 e 2022 (ultimo controllo effettuato in data 01/06/2022) per la verifica dell'integrità dei bacini di contenimento (oli lubrificanti, oli esausti, vasca cloro 1, taniche nutrienti, prodotti chimici), tutti con esito conforme.

## 4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

### 4.1 ANALISI DELLE MTD

#### Emissioni in atmosfera


Alcune delle BAT (di settore e/o in generale) verificate sono di seguito riassunte, per comodità di comprensione si utilizza la numerazione delle stesse che sono riportate nel quadro integrato presente nell'atto autorizzativo:

- 1) BAT 4 formazione del personale finalizzato alla riduzione delle emissioni in fase di ricevimento delle materie, a tal riguardo sono stati visionati corsi di formazione a tale scopo.
- 2) BAT 22 applicata, in quanto la metanizzazione è stata effettuata rispettando la tempistica riportata nel quadro descrittivo e prescrittivo.
- 3) BAT 25 le polveri prodotte in alcune fasi del processo sono abbattute mediante l'utilizzo di cicloni
- 4) BAT 26: "Abbattimento polveri mediante cicloni e multi cicloni, mediante filtri a maniche".E' stata accertata la presenza di impianti di aspirazione dotati di filtri a maniche per le polveri.
- 5) BAT 23 le emissioni provenienti dalla combustione vengono monitorate in continuo dei parametri della combustione stessa finalizzata alla verifica del rendimento;le stesse vengono visualizzate attraverso un rilevatore videografico

#### Acque reflue

- 1) BAT 1 : è stata visionata la certificazione ISO14001 in corso di validità;

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina  |
|------------------|----------|-----------|------------|---------|
| MD 7.5 D8        | 1        | 0         | 30/07/2019 | 7 di 12 |

|  |  |         |
|--|--|---------|
|  | <b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b> | Doc. n° |
|  | Procedura di riferimento: PT 7.5 A6        | Data    |

- 2) BAT 5 : sono presenti contatori di acqua su ogni linea di produzione nonché nelle fasi di maggiore utilizzo, quali il lava trafilé;
- 3) BAT 7 : è presente un gruppo frigorifero che consente il ricircolo delle acque di raffreddamento;
- 4) BAT 9 : sono stati eliminati tutti i rubinetti a scorrimento;
- 5) BAT 10 : è presente ed è utilizzata una idropulitrice;
- 6) BAT 12 : sono presenti aspiratori di polvere per la pulizia a secco degli impianti;
- 7) BAT 17 : è presente un impianto ad osmosi inversa per le acque emunte dal pozzo;
- 8) BAT 39 : è presente un impianto di lavaggio CIP.

### **Rifiuti e acque sotterranee**

Alcune delle BAT (di settore e/o in generale) verificate sono di seguito riassunte:

- 1) BAT 1: Adozione di un sistema di gestione ambientale: la ditta è in possesso del sistema ISO 14001 con scadenza 31/07/2024;
- 2) BAT 2: assicurare, attraverso la formazione, che il personale sia consapevole degli aspetti ambientali delle attività dell'organizzazione e delle proprie responsabilità personali: la ditta ha esibito schede relative allo svolgimento di attività di addestramento esercitazione del personale dipendente in materia di sversamenti (idrocarburi e acido solforico), svolte negli anni 2019 e 2020;
- 3) BAT 43: accordi con i fornitori - consiste nel ridurre i rifiuti favorendone il riutilizzo degli stessi come materie prime: la ditta ha esibito un accordo sperimentale con N.T. Noleggio Tessile, che prevede che gli stracci sporchi siano mandati alla ditta N.T. per le operazioni di lavaggio con restituzione degli stracci puliti;
- 4) BAT 44: relativa alla gestione dei rifiuti riduzione volumetrica dei rifiuti assimilabili agli urbani: i rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone ed in plastica sono pre-gestiti in autocompattatori.
- 5) BAT 46: suolo e acque sotterranee relativa alla gestione dei serbatoi fuori terra: la ditta ha esibito apposita procedura per la gestione dei serbatoi fuori terra;
- 6) BAT 49: suolo e acque sotterranee relativa all'adozione di solai impermeabili: i serbatoi contenenti oli ed oli esausti sono ubicati in area asfaltata e riposti su grigliato di contenimento di eventuali sversamenti dei reflui;
- 7) BAT 50: gestione delle sostanze pericolose: la ditta ha esibito apposita procedura per la gestione delle sostanze pericolose di sostanze (es. detersivi, oli, solventi, ecc.).

## **5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ**

### **5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA**

PER LA MATRICE ATMOSFERA: non sono state riscontrate criticità relative alla matrice Aria.

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:

Il campione risulta non conforme per la concentrazione dei parametri BOD5 e COD superiore ai prescritti limiti di emissione

PER LA MATRICE RIFIUTI

Non sono emerse criticità e/o anomalie in merito alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti e alle attività di pre-gestione degli stessi.


Con riferimento alle attività istruttorie relative alla corretta conduzione degli autocontrolli, si segnala che il Gestore non ha determinato tutti i parametri previsti dal PMC per le acque sotterranee.

### **5.2 CRITICITÀ DERIVANTI DA RISCONTRI DI PRECEDENTI VERIFICHE ISPETTIVE**

---

|                  |          |           |            |                   |
|------------------|----------|-----------|------------|-------------------|
| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina<br>8 di 12 |
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 |                   |



|  |  |         |
|--|--|---------|
|  | <b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b> | Doc. n° |
|  | Procedura di riferimento: PT 7.5 A6        | Data    |


### 5.3 DIFFORMITÀ

Il campione risulta non conforme per la concentrazione dei parametri BOD5 e COD superiore ai prescritti limiti di emissione

## 6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

| MATRICE      | INTERVENTO  |
|--------------|---|
| Atmosfera    | Tenuto conto che il gestore utilizza metodi di campionamento riportati nell'Allegato 1 del DM 20082000, si propone alla AC di prescrivere quanto riportato all'Art. 271 comma 17, che individua metodi di campionamento e di analisi di emissione da utilizzare nel monitoraggio di competenza del gestore secondo un ordine gerarchico ben definito ovvero: "...sulle pertinenti norme tecniche CEN ove, non disponibili sulle pertinenti norme tecniche nazionali, in ultimo sulle norme ISO, internazionali o Nazionali previgenti". Ovviamente se condivisa tale prescrizione, bisognerà procedere all'aggiornamento del PMC.   |
| Acque reflue | Il Gestore, entro 30 giorni, deve eseguire una completa verifica di funzionalità dell'impianto, in particolare della fase di ossidazione biologica, anche mediante accertamenti quali l'analisi microscopica dei fanghi attivi e la determinazione dell'indice SVI, al fine di verificare le cause del ridotto abbattimento del carico organico, evidenziato dal campione di controllo. Entro i successivi 15 giorni il Gestore deve inviare all' A.C. una relazione descrittiva della verifica effettuata, dei risultati ottenuti e delle eventuali modifiche/integrazioni impiantistiche e/o gestionali che si ritiene necessario apportare, nonché valutazione della tempistica di attuazione dell'intervento. Si ravvisa la violazione dei valori limite di emissione del Decreto AIA n.26 del 07/03/2018 e pertanto si ipotizza il reato di cui alla lett.a del c.3 dell'art.29-quattordices del D.lgs n.152/06 e s.m.e i. |
| Rifiuti      | Alla luce delle attività svolte, si ritiene necessario che il Gestore ottemperi a quanto di seguito indicato:<br>stipulare accordi definitivi per la riduzione dei rifiuti costituiti dagli stracci e di quelli costituiti da contenitori al fine di dare completa attuazione alla BAT di settore "accordi con i fornitori";<br>provvedere, dal prossimo autocontrollo sulle acque sotterranee, alla determinazione di tutti gli inquinanti indicati nel PMC  |
|              |   |

|                  |          |           |            |         |
|------------------|----------|-----------|------------|---------|
| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina  |
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 | 9 di 12 |

|  |  |         |
|--|--|---------|
|  | <b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b> | Doc. n° |
|  | Procedura di riferimento: PT 7.5 A6        | Data    |

## 7. CONCLUSIONI

Il GI ha verificato che le concentrazioni dei parametri BOD5 e COD come riportato dal rapporto di prova n°20220013847 non sono conformi.

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

|   |   |
|---|---|
| <b>Punti di forza:</b>                                    | <i>Vedi relazione</i>   |
| <b>Punti di miglioramento:</b>                            | <i>Interventi indicati al par. 6.</i>   |
| <b>Inadempienze formali:</b>                              | ---   |
| <b>Inadempienze sostanziali:</b>                          | <i>Si veda il par. 5</i>  |
| <b>Proposte e segnalazioni per l'Autorità Competente:</b> | <i>Azioni indicate al par. 6</i>  |
| <b>Eventuali segnalazioni all'A.G.:</b>                   | <i>Si veda il par. 3.2 e il par. 5: ipotesi di reato di cui alla lett. a del c.3 dell'art.29-quattordices del D.lgs n.152/06 e s.m.e.i.</i> |

### Giudizio conclusivo: rilevate criticità ambientali

**Note:** Il legale Rappresentante della ditta Di Martino Gaetano & F.lli Spa ha comunicato, successivamente all'ispezione, che in data 19/07/2022 ha provveduto alla pulizia del flottatore eliminando le cause della non corretta depurazione dei reflui. A tal proposito ha inviato un RDP n. A22260 del 26/07/2022. Vista la suddetta comunicazione del gestore sulla causa del superamento dei limiti di emissione dello scarico si ritiene opportuno che sia prescritta una integrazione della procedura di gestione/manutenzione dell'impianto di depurazione che preveda specifiche attività di controllo/pulizia periodiche del flottatore.

Successivamente alla riunione conclusiva del 13/09/2022, il Gestore ha fatto pervenire i Rapporti di prova n. 22/000538322 e n. 22/000538325, integrativi rispetto a quelli già acquisiti nel corso delle attività ispettive ARPAC, e relativi ai campionamenti di acque sotterranee effettuati rispettivamente nelle date del 25/06/2020 e 09/07/2022.

Dall'esame dei predetti RdP, si evince che sono stati determinati i parametri oggetto di contestazione eccetto quanto segue:

RdP n. 20/000275555 ed RdP n. 22/000538322 – campionamento del 25/06/2020): al riguardo, sono rispettati i valori limite previsti dalla normativa vigente in materia, ma non risulta monitorato il parametro "ferro", come previsto nel PMC allegato al Decreto AIA.

22/09/2022

Il Dirigente Coordinatore del GI

Ing. Giuseppina Merola

Contribuito specialistico in materia di:

**Emissioni in atmosfera:**

AT Gabriella Riccio U.O. ARFI

AT Pasquale Luongo U.O. ARFI

**Rifiuti**

AT Antonio PICCOLO U.O. SURC


CTP Natale ADANTI U.O. SURC

**Reflui**

CPSS Claudio Delle Femmine U.O. REMIC

AT DELLO STRITTO U.O. REMIC

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina   |
|------------------|----------|-----------|------------|----------|
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 | 10 di 12 |

|  |  |         |
|--|--|---------|
|  | <b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b> | Doc. n° |
|  | Procedura di riferimento: PT 7.5 A6        | Data    |


Arch. Raffaele BELLUOMO

Incaricato di funzione per le attività  
multimatricice

**Il Dirigente dell'Area Territoriale**

**Ing. Giuseppina Merola**

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina   |
|------------------|----------|-----------|------------|----------|
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 | 11 di 12 |

|  |  |         |
|--|--|---------|
|  | <b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b> | Doc. n° |
|  | Procedura di riferimento: PT 7.5 A6        | Data    |

## ELENCO ALLEGATI

Verbali visita ispettiva del 18/07/2022  
 Verbale riunione conclusiva del 13/09/2022  
 RDP n° 20220013847 del 09/08/2022

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina   |
|------------------|----------|-----------|------------|----------|
| <b>MD 7.5 D8</b> | 1        | 0         | 30/07/2019 | 12 di 12 |



ARPA Campania  
Direzione Generale  
N. 0044560 19/07/2022  
Tipo: I Cla: 24.1 CE-DSURC



**VERBALE DI SOPRALLUOGO N. 36/AN/22**

**Richiesto da Regione Campania come da Piano Annuale dei Controlli**

**Ragione sociale**  
PASTIFICIO  
DI MARTINO GAETANO & F.lli S.p.A  
Via Castellammare, 82  
80054 GRAGNANO (NA)  
Partita IVA 01271661215

**Gestore dell'Impianto**  
Cognome Di Martino  
Nome Giuseppe

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Qualifica: Gestore IPPC

**Presente all'ispezione**  
Cognome Di Foggia  
Nome Angelandrea

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Qualifica:  
Dipendente/Responsabile HSE

L'anno 2022, addì 18, del mese di Luglio alle ore 08:45 circa, i sottoscritti dott. Natale Adanti e per. Ind. Antonio Piccolo, personale ispettivo dell'Area Territoriale di Caserta, hanno effettuato un sopralluogo presso

PASTIFICIO  
DI MARTINO GAETANO & F.lli S.p.A  
Via Castellammare, 82  
80054 GRAGNANO (NA)  
Partita IVA 01271661215

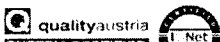
sito nel Comune di  
via.....n.....

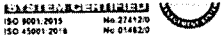
pec: pastificiodimartino@legalmail.it  
al fine di verificare le attività in materia di gestione dei rifiuti, come disposto dal Dirigente Coordinatore IPPC della ditta de quo, di cui è responsabile la persona a fianco indicata e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il responsabile a fianco indicato a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare

Il sito è costituito da un insediamento adibito alla produzione di paste alimentari secche, che viene svolta in un capannone industriale, sito al piano terra, suddiviso in capannone A e capannone B. Gli uffici e servizi igienici sono ubicati al primo piano.

Pagina 1

L'insediamento occupa una superficie totale di circa 39.500 mq, di cui circa 11.600 mq coperta e pavimentata, circa 17.150 mq scoperta e pavimentata, circa 10.750 mq scoperta non pavimentata (verde).





Sede Legale: via vicinale S. Maria del Piano – Centro Polifunzionale, Torre I – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



L'attività rientra nel codice IPPC 6.4.b.2 "Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi 2) da solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno", ed è autorizzata con D.D. n. 36 del 16/03/2018, di rettifica del D.D. n. 26 del 07/03/2018 e con ultimo decreto D.D. n. 39 del 03/03/2021 (cambio gestore).

**Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo:** sono in corso le normali attività lavorative come riferito dal Gestore IPPC.

I verbalizzanti hanno verificato il ciclo produttivo, constatando che sono attive n. 4 linee per la produzione di pasta e n. 11 linee del reparto confezionamento; viene prodotta, confezionata e commercializzata pasta secca.

Si è verificato che i rifiuti si producono sostanzialmente dalle fasi di essiccazione e raffreddamento, impasto e trafilazione, distribuzione e trasporto semola, incarto e confezionamento e trattasi principalmente di rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone, plastica, legno, materiali misti e scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione.

Altre tipologie di rifiuti derivano dalle fasi di manutenzione (ad esempio oli esausti, apparecchiature fuori uso, ferro e acciaio) e dagli uffici (esempio toner e tubi fluorescenti).

I verbalizzanti provveduto ad ispezionare le aree di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti nello stabilimento.

In particolare nell'area esterna ubicata a NORD è stata riscontrata la presenza delle seguenti tipologie di rifiuti:

1. nell'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R8", è presente un cumulo di pedane in legno e un cassone scarrabile scoperto, della capacità di circa 20 mc, pieno di rifiuti del legno, classificati dalla ditta con codice EER 150103. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER e lo stato fisico;
2. nell'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R9", sono depositati, in un cassone scarrabile scoperto, posizionato sotto tettoia, circa 20 mc di rifiuti costituiti da imballaggi misti, classificati dalla ditta con codice EER 150106. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER e lo stato fisico. Accanto a tale area sono depositati cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
3. nell'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R7", sono depositati, in un compattatore, rifiuti costituiti da imballaggi in plastica, classificati dalla ditta con codice EER 150102. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER e lo stato fisico;
4. nell'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R6" (accanto all'area R7), sono depositati rifiuti, in un cassone compattatore, costituiti da imballaggi in carta e cartone, classificati

na2



dalla ditta con codice EER 150101. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER e lo stato fisico;

5. nell'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R4", sono depositati, n. 6 fusti da 200 lt e n. 1 cisterna da 1 mc (riempita per ¼ della sua capacità) contenenti rifiuti costituiti da oli esausti, classificati dalla ditta con codice EER 130208\*. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER, le caratteristiche di pericolosità e lo stato fisico. I serbatoi sono dotati di grigliato di contenimento di eventuali sversamenti dei reflui, della capacità di 1.400 Kg;
6. nell'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R19", sono depositati, in un cassone scarrabile scoperto, rifiuti costituiti da ferro e acciaio, classificati dalla ditta con codice EER 170405. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER e lo stato fisico.

Nell'area esterna ubicata a SUD è stata riscontrata la presenza delle seguenti tipologie di rifiuti:

7. nell'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R2", sono depositati, in un cassone scarrabile, posizionato sotto tettoia, rifiuti costituiti da fanghi prodotti dall'impianto di depurazione, classificati dalla ditta con codice EER 020603. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER e lo stato fisico;
8. nell'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R21", sono depositati, in un big-bag, posizionato sotto tettoia, rifiuti della vagliatura, classificati dalla ditta con codice EER 190801. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER e lo stato fisico;
9. nell'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R1", sono depositati, in diverse casse, posizionate sotto tettoia, rifiuti costituiti da scarti alimentari, classificati dalla ditta con codice EER 020304. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER e lo stato fisico;
10. nelle aree identificate nella planimetria autorizzata con le sigle "R9", "R10", "R3", "R13", "R15" non sono depositati rifiuti. Le aree identificate nella planimetria autorizzata con le sigle "R10", "R3", "R13" ed "R15", coperte con tettoia, sono utilizzate, allo stato, come deposito di materiali ed apparecchiature in uso all'azienda.

Altre aree di deposito temporaneo dei rifiuti sono ubicate all'interno del capannone, dove è stata riscontrata la presenza delle seguenti tipologie di rifiuti:

11. l'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R26" (ubicata nell'area officina di manutenzione interna), sono depositati, in un contenitore, rifiuti costituiti da neon classificati dalla ditta con codice EER 200121\*. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità;
12. nell'area identificata nella planimetria autorizzata con la sigla "R16" sono depositati, in un contenitore, rifiuti costituiti da toner classificati dalla ditta con codice EER 160216. Per tale tipologia di rifiuto è indicato il relativo codice EER e lo stato fisico;
13. nelle aree identificate nella planimetria autorizzata con le sigle "R23", "R20" non sono depositati rifiuti.

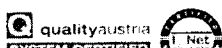
Pag.

I verbalizzanti hanno provveduto a verificare, inoltre, quanto segue:

11/2

7

Abo



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
 Sede Legale: via Marinale S. Maria del Fiore, Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80142 Napoli



- ✓ la ditta ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001, con scadenza 31/07/2024, che si acquisisce in copia;
- ✓ la ditta ha esibito delle schede relative allo svolgimento di attività di addestramento esercitazione del personale dipendente in materia di sversamenti (idrocarburi e acido solforico), svolte negli anni 2019 e 2020;
- ✓ la ditta ha esibito gli autocontrolli quindicinali effettuati, negli anni 2021 e 2022 (ultimo controllo effettuato in data 24/05/2022) per la verifica dello stato della pavimentazione interna ed esterna, tutti con esito positivo;
- ✓ la ditta ha esibito gli autocontrolli mensili effettuati, negli anni 2021 e 2022 (ultimo controllo effettuato in data 01/06/2022) per la verifica dell'integrità dei bacini di contenimento (oli lubrificanti, oli esausti, vasca cloro I, taniche nutrienti, prodotti chimici), tutti con esito conforme;
- ✓ la ditta ha esibito e consegnato in copia la procedura per la gestione delle sostanze pericolose di sostanze (es. detersivi, oli, solventi, ecc..) denominata IA 4.4.6.03;
- ✓ la ditta ha esibito e consegnato in copia la procedura per la gestione dei serbatoi fuori terra denominata IA 4.4.6.05;
- ✓ la ditta non ha esibito istruzioni operative per la gestione delle tubazioni;
- ✓ la ditta ha esibito e consegnato in copia il RAPPORTO DI PROVA 21/000369978 e il RAPPORTO DI PROVA 20/000275555, relativi alle acque sotterranee campionate negli anni 2021 e 2020;
- ✓ la ditta ha esibito e consegnato in copia il MUD relativo ai rifiuti prodotti nell'anno 2020, presentato alla Camera di Commercio di Caserta in data 14/04/2022;
- ✓ la pavimentazione dei fabbricati e delle aree esterne risulta essere in buono stato. Non sono presenti deterioramenti e/o fessurazioni e/o rotture della stessa.

È stata presa visione dei registri di carico/scarico dei rifiuti vidimati dalla Camera di Commercio di Caserta in data 24/05/2021, compilato fino alla pag. 5 con ultima annotazione di scarico (operazione n. 226), datata 13/07/2022, del rifiuto con codice EER 150101.

Si è verificato, in particolare,

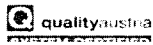
- ✓ per il rifiuto costituito da vaglio (EER 190801) quanto segue:
  - tale rifiuto è stato smaltito in data 26/02/2020 per un quantitativo pari 40 Kg, come risulta da FIR XRIF 4500/18 del 26/02/2020. Lo stesso è stato smaltito presso la ditta Teate Ecologia S.p.a con sede in Chieti (CE) e trasportato dalla ditta Rua Ecology Services srl con sede in Sparanise (CE);
  - tale rifiuto è stato smaltito in data 26/01/2021 per un quantitativo pari 40 Kg, come risulta da FIR XRIF 973704/2019 del 26/01/2021. Lo stesso è stato smaltito presso la ditta Encon srl con sede in Sparanise e trasportato dalla ditta Rua Ecology Services srl con sede in Sparanise (CE);
  - tale rifiuto è stato smaltito in data 18/01/2022 per un quantitativo pari 40 Kg, come risulta da FIR XRIF 397835/2020 del 18/01/2022. Lo stesso è stato smaltito presso la ditta Encon srl con sede in Sparanise e trasportato dalla ditta Rua Ecology Services srl con sede in Sparanise (CE);
- ✓ per il rifiuto costituito da fanghi (EER 020603) si è accertato che l'ultimo smaltimento è avvenuto in data

na4



Pagi

25/02/2022 per un quantitativo pari 5.690 Kg, come risulta da FIR XRIF 322274/2021 del 25/02/2022. Lo



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Municipale S. Maria del Biato, Centro Polifunzionale, Torre 1, 80142 Napoli



- stesso è stato presso la ditta MPS Recuperi srl con sede in Villa Literno (CE) e trasportato dalla ditta Rua Ecology Services srl con sede in Sparanise (CE);
- ✓ per il rifiuto costituito da fanghi (EER 150110\*) si è accertato che l'ultimo smaltimento è avvenuto in data 02/02/2022 per un quantitativo pari 329 Kg, come risulta da FIR XRIF 322089/2021 del 02/02/2022. Lo stesso è stato presso la ditta Ecopartenope srl con sede in Marcianise (CE) e trasportato dalla ditta Rua Ecology Services srl con sede in Sparanise (CE);
  - ✓ per il rifiuto costituito da maniche filtranti, l'Ing. Di Foggia rappresenta che lo stesso è smaltito con il codice EER 150106. Al riguardo, il Gruppo Ispettivo ritiene che sia appropriato assegnare il codice EER 150202.

Sono stati eseguiti rilievi fotografici dello stato dei luoghi disponibili presso gli uffici dell'Area Territoriale di Caserta.

Il presente all'ispezione dichiara spontaneamente: esiste un accordo sperimentale con N.T. Noleggio Tessile, che prevede che gli stracci sporchi siano mandati alla ditta N.T. per le operazioni di lavaggio con restituzione degli stracci puliti alla Di Martino. L'ing. Di Foggia rappresenta che tale accordo ha portato alla riduzione dei rifiuti costituiti da stracci nell'ottica di una programmazione aziendale finalizzata alla riduzione della produzione dei rifiuti.

Il presente ritira copia del presente verbale.


Chiusura verbale ore: 14:30

LA DITTA  
PASTIFICIO  
DI MARTINO GAETANO & F.lli S.p.A.  
Via Castellammare 82  
80054 GRAGNANO (NA)  
Partita IVA 01271661215

I VERBALIZZANTI



|          |   |   |            |        |
|----------|---|---|------------|--------|
| MD 7.5A6 | 1 | 0 | 28/12/2018 | 1 di 3 |
|----------|---|---|------------|--------|

|   |  |                 |
|---|--|-----------------|
|  | <b>Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue</b> | Doc. n°         |
|   | Procedura di riferimento: PT 7.5 A4                      | Data 18.07.2022 |

### AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 64/DFC/22

Al momento dell'ispezione lo scarico è in atto.

Recettore dello scarico : fognatura; x corpo idrico superficiale: canale Acqualata –Fontaniello suolo  
L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione: BIOLOGICO a fanghi attivi con disinfezione finale mediante ipoclorito di sodio.

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque provenienti dalla lavorazione (lavaggio trafilè), dalla pulizia dei locali, dai servizi igienici, dal concentrato dell'impianto ad osmosi inversa utilizzato per il trattamento delle acque emunte dal pozzo.

Lo scarico è del discontinuo.

I verbalizzanti hanno proceduto al prelievamento di un campione di acque reflue per la verifica della conformità dello stesso ai limiti previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. .

Il campione è stato prelevato dal pozzetto fiscale individuato dall'Autorità Competente e indicato dal presente all'ispezione, ubicato immediatamente a monte dell'immissione nel ricettore.

Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:

- istantanea (indicare la motivazione)

x medio-composito nell'arco di 3 ore con inizio alle ore 10:00 del 18.07.2022 e fine alle ore 13:00 del 18.07.2022

Il campione è costituito da n 2 aliquote contraddistinte nel seguente modo:

- aliquota A, analisi chimiche:

in n. 1 contenitore in polietilene da ml 5.000

in n. 1 falcon di plastica da ml 50.

- aliquota B, analisi microbiologica, in n. 3 contenitori sterili monouso in materiale plastico, da ml 500, addizionati di sodio tiosolfato;

L'aliquota "B" è composta da contenitori sterili, prelevati con modalità istantanea, osservando le norme di asepsi, alle ore 10:00\_11:30-13:00.

L' aliquota "A" è mediata sulle tre ore, con incrementi prelevati a intervalli di 1 ora e 30 minuti.

Il campione è stato sigillato in buste anti-effrazione recanti il numero del presente verbale ed identificate dai seguenti codici :


per l' aliquota "A" B000763; per l'aliquota "B" A002302.

Il presente all'ispezione viene informato che l'apertura del campione e l'inizio delle analisi per le aliquote "A" e "B" avverranno presso l'Area Analitica ARPAC del Dipartimento di Caserta, situato in Via Arena – Corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto - Caserta, il giorno 19.07.2022, alle ore 08.30, e che alle operazioni potrà presenziare il titolare dello scarico, ovvero un suo consulente tecnico designato con formale atto di nomina. (Art. 223 DLgs n. 271 del 28/07/1989 - Norme di attuazione del C.P.P.).

I sottoscritti verbalizzanti nel corso del sopralluogo hanno accertato, altresì, quanto segue :

1. le acque reflue industriali convogliano ad una vasca di accumulo in cui viene effettuata la correzione del pH , controllato mediante sonda che all'atto dell'ispezione misura un valore pari a 8,01, in detta vasca avviene anche l'aggiunta di flocculante: i reflui sono poi inviati ad un flottatore ad aria compressa;
2. le acque reflue provenienti dai servizi igienici convogliano ad una vasca di accumulo e successivamente ad una microgrigliatura;
3. le acque reflue di cui ai punti 1 e 2 sono inviate mediante pompe ad una vasca di ossidazione, con areazione garantita da n. 2 soffianti funzionanti contemporaneamente, e successivamente ad un sedimentatore secondario e a filtrazione su un filtro a quarzite ed uno a carboni attivi ed infine alla disinfezione mediante dosaggio di ipoclorito di sodio;
4. l'eluato prodotto dal contro lavaggio dei due filtri viene inviato nella vasca di ossidazione;
5. in caso di guasti è presente una soffiante di riserva ubicata nel magazzino e due pompe di riserva ubicate nel locale in prossimità dell'impianto;
6. nel locale in prossimità dell'impianto è presente un apparecchio per la misura del cloro residuo ed un pHmetro portatile

|                  |            |          |           |           |        |
|------------------|------------|----------|-----------|-----------|--------|
| Codice Documento | <i>CNF</i> | Edizione | Revisione | Emissione | Pagina |
|------------------|------------|----------|-----------|-----------|--------|

|   |  |                 |
|---|--|-----------------|
|  | <b>Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue</b> | Doc. n°         |
|   | Procedura di riferimento: PT 7.5 A4                      | Data 18.07.2022 |

#### AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 64/DFC/22

7. il vaglio prodotto dall'operazione di microgrigliatura è posto in deposito temporaneo in un Big Bag posto sotto una tettoia, contrassegnato con cartello riportante il CER; all'atto dell'ispezione sono presenti circa 80 l di rifiuto speciale costituito da vaglio;
8. i fanghi di supero estratti dall'impianto sono sottoposti a disidratazione mediante nastro pressa e posti in deposito temporaneo in un cassone metallico, posto sotto tettoia, contrassegnato con cartello riportante il CER; all'atto dell'ispezione sono presenti circa 5 m<sup>3</sup> di rifiuto speciale costituito da vaglio;
9. il dipendente addetto all'impianto di depurazione compila un registro di conduzione e manutenzione identificato con la sigla IA 4.4.6.04; dall'esame del registro risulta che con frequenza giornaliera sono effettuate misure della concentrazione dei fanghi mediante cono imhoff, la lettura del pH tramite sonda fissa presente nella vasca di accumulo, misura del cloro residuo, nonché verifiche visive di funzionamento e operazioni di pulizia degli apparati;
10. l'impianto di depurazione è dotato di un sistema di controllo a distanza che consente di verificare eventuali guasti;

#### APPLICAZIONE DELLE BAT

- BAT 1: è stata visionata la certificazione iso 14001 in corso di validità;
- BAT 5: sono presenti contatori di acqua su ogni linea di produzione nonché nelle fasi di maggiore utilizzo quali lava trafilè;
- BAT 7: è presente un gruppo frigorifero che consente il ricircolo delle acque di raffreddamento;
- BAT 9: sono stati eliminati tutti i rubinetti a scorrimento;
- BAT 10: è presente ed utilizzata una idropulitrice;
- BAT12: sono presenti aspiratori di polvere per la pulizia a secco degli impianti;
- BAT 17: è presente un impianto ad osmosi inversa per il trattamento delle acque emunte dal pozzo;
- BAT 39: è presente un impianto di lavaggio CIP;

#### E' stata presa visione della seguente documentazione :

- certificazione ISO 14001:2015 rilasciata da CQY Certiquality n. 55986 con scadenza il 31.07.2024;
- registro di conduzione dell'impianto;

#### E' stata acquisita copia, datata e firmata, della seguente documentazione :

- a. RDP relativi agli autocontrolli delle acque reflue effettuati nell'anno 2021 e 2022, elencati nel verbale di apertura dell'ispezione;

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara di concordare con la data e l'ora di apertura del campione ed inoltre dichiara spontaneamente: "NULLA".-----

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara, inoltre, che le comunicazioni inerenti gli esiti del presente controllo dovranno essere inviate a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) : [pastificiodimartino@legalmail.it](mailto:pastificiodimartino@legalmail.it)

Misure eseguite in sito: Cloro attivo libero (media di n° 3 misure) : <0,1 mg/l (1°: <0,1mg/l; 2°:< 0,1 mg/l ;3°: <0,1 mg/l )  
Coordinate UTM-WGS84 33T del pozzetto di ispezione : Est 430107 , Nord 4555974

Il campione viene trasportato in laboratorio in frigorifero portatile.


Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal/i presente/i all'ispezione che ne ritira/ritirano copia e si impegnano a consegnarla al titolare dello scarico. alle ore 13:45 del 18/07/2022

I PRESENTI ALL'ISPEZIONE

*di E. A. 17*

I VERBALIZZANTI

*C. De Ferris*

|   |  |                   |
|---|--|-------------------|
|  | <b>Verbale di verifica conformità impianto</b> | Doc. n°01/LP/DPCE |
|   | Procedura di riferimento: PT 7.5 A5            | Data 18.07.2022   |

ARPA Campania  
 Direzione Generale  
 N. 0044647 19/07/2022  
 Tipo: I Cla: 24.1 CE-DARFI



**DIPARTIMENTO DI CASERTA**  
**AREA TERRITORIALE**  
 - U.O. Aria ed Agenti Fisici -  
 -UO Aria-

PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901

**OGGETTO :** Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività  
 Verbale N° 66/LP/22

Richiesto da:., Regione Campania  
 con nota n. ....del ....., per : EMISSIONI IN ATMOSFERA

**Ragione sociale** PASTIFICIO  
 DI MARTINO GAETANO & F.lli S.p.A.  
 Via Castellammare, 82.....  
 80054 GRAGNANO (NA).....  
 Partita IVA 01271661215.

**Rappresentante legale**  
 Cognome Di Martino  
 Nome Giuseppe

XXXXXXXXXXXXXXXX  
 XXXXXXXXXXXXXXX

residente a Teverola  
 Qualifica Amministratore

**Presente all'ispezione**  
 Cognome Di Foggia  
 Nome Angelo Andrea

XXXXXXXXXXXX  
 XXXXXXXXXXXXXXX

residente a Teverola  
 Qualifica HSE

Digita qui il testo

L'anno 2022., addì 18, del mese di Luglio alle ore 09:30, i sottoscritti AT Gabriella Riccio , A.T. Pasquale Luongo.....

si sono presentati presso l'insediamento "Pastificio Di Martino Gaetano & F.lli S.p.A." ..... sito nel Comune di Pastorano

ubicata in Via Torre Lupara - loc. Scassata nel Comune di Pastorano (CE),e .... n. ....

tel. .... fax ..... P.E.C.

gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare .....

L'insediamento è adibito a  
 Attività IPPC di cui al codice 6.4.b.2 - trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno.....


Codice ULIA : 006G364E1-E28

Coordinate UTM-33T del sito : E 430122. N 4556116

L'azienda è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con D.D. n. 26 del 07/03/18 rettificato con D.D. 36 del 16/03/2018,

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina |
|------------------|----------|-----------|------------|--------|
| MD 7.5 C3        | 1        | 1         | 04/04/2019 | 1 di 1 |



|   |  |                   |
|---|--|-------------------|
|  | <b>Verbale di verifica conformità impianto</b> | Doc. n°01/LP/DPCE |
|   | Procedura di riferimento: PT 7.5 A5            | Data 18.07.2022   |

**DIPARTIMENTO DI CASERTA**  
**AREA TERRITORIALE**  
*- U.O. Aria ed Agenti Fisici -*  
*-UO Aria-*

**PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901**

Si da atto che:

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto  
.....
- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:  
.....

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: Lo stabilimento Di Martino sorge nell'area industriale del Comune di Pastorano occupando un superficie totale di 40000 m<sup>2</sup>, di cui 14000 m<sup>2</sup> coperti, la restante superficie suddivisa in area scoperta pavimentata ed area non pavimentata. L'attività rientra nel codice IPPC punto 6.4.b.2 trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 330 tonnellate al giorno. Il processo produttivo dell'azienda si articola secondo lo schema a blocchi seguente, per fasi produttive: stoccaggio materie prime, insilaggio, trasporto pneumatico, impasto, gramolatura, trafilazione, essiccazione e raffreddamento, confezionamento e magazzino prodotto finito. Le materie prime utilizzate sono acqua e semola. Le principali emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento sono di diversa tipologia:

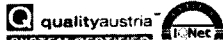
- polverose, le emissioni derivanti dal trasporto pneumatico delle semole e stoccaggio in silo ;
- nebbie oleose dovute all'estrazione del vuoto dall'impasto;
- Composti della combustione legati alle centrale termica.


Oltre i punti di emissione convogliati autorizzati costituiti da n. 4 punti di emissione (EA01, EA02, EA03, EA04) a servizio della centrale termica, sono presenti n. 9 punti di emissione (da EA5 ad EA13 ed EA 48) a servizio degli sfiati dei silo di carico delle semole, n. 25 punti di emissione (da EA14 ad EA38) per l'espulsione del vapore acqueo derivante dall'essiccazione della pasta; n. 6 punti emissivi dalle pompe a vuoto (da EA39 ad EA44); n. 3 punti emissivi provenienti




|                  |          |           |           |        |
|------------------|----------|-----------|-----------|--------|
| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione | Pagina |
|------------------|----------|-----------|-----------|--------|

|           |   |   |            |        |
|-----------|---|---|------------|--------|
| MD 7.5 C3 | 1 | 1 | 04/04/2019 | 2 di 2 |
|-----------|---|---|------------|--------|



|   |  |                   |
|---|--|-------------------|
|  | <b>Verbale di verifica conformità impianto</b> | Doc. n°01/LP/DPCE |
|   | Procedura di riferimento: PT 7.5 A5            | Data 18.07.2022   |

**DIPARTIMENTO DI CASERTA**  
**AREA TERRITORIALE**  
*- U.O. Aria ed Agenti Fisici -*  
*-UO Aria-*

**PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901**

dai compressori dell'aria (da EA45 ad EA47); sono altresì presenti emissioni diffuse attribuibili agli estrattori di aria dagli ambienti di lavoro.

Si rappresenta che per quanto riguarda i generatori di vapori di potenza termica rispettivamente 3.8 Mw, due da 2,03 Mw ed una da 0,7 Mw tutti alimentati a metano. A tal riguardo la Ditta ha ottemperato a quanto prescritto nel parere Arpac propedeutico al decreto autorizzativo ovvero è stato sostituito il combustibile Btz con il metano pertanto i limiti da rispettare sono quelli riportati in tabella: Limiti Emissioni per combustibili gassosi al paragrafo B. 5.1.

Il gruppo ispettivo ha proceduto ad ispezionare a campione i sistemi di abbattimento a servizio dei camini EA5 ed EA10 riscontrando che sono conformi a quanto riportato nell'atto autorizzativo.

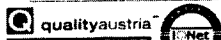
Si riscontra che presso l'Azienda viene effettuata la triturazione degli sfridi, gli stessi vengono captati ed convogliati ai sili dedicati, successivamente inviati ai laminatoi ottenendo materia prima da riutilizzare e pertanto riportati in testa al ciclo di lavorazione .

Si rappresenta che dall'esame degli autocontrolli effettuati dal gestore, si evince il rispetto dei limiti riportati nel decreto autorizzativo e rispettano la tempistica annuale con cui devono essere effettuati, si rileva altresì che il registro di cui al paragrafo B.5.1.2 punto 6 lettera a del quadro prescrittivo del con D.D. n. 26 del 07/03/18 è correttamente compilato.

E' stata accertata la presenza del sistema di monitoraggio in continuo (SME) per i 4 generatori di vapore relativamente al rilievo di un set di parametri tra cui temperatura, O2, NOx, CO. In riferimento alla gestione SME si da atto che la ditta ha inserito una funzione attraverso la quale è possibile calcolare il valore medio orario, giornaliero e mensile, predisponendo la rilevazione automatica di un possibile fuori limite, con successivo invio di un allarme agli operatori che presidiano costantemente gli impianti. A tal riguardo si prende atto che la Ditta effettua una formazione interna riservata ai propri addetti, al fine di gestire correttamente eventuali sversamenti o anomalie sui sistemi di depurazione. Sono stati acquisiti a campione report relativi al giorno 23.11.2021 del camino

|                  |          |           |           |        |
|------------------|----------|-----------|-----------|--------|
| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione | Pagina |
|------------------|----------|-----------|-----------|--------|

|           |   |   |            |        |
|-----------|---|---|------------|--------|
| MD 7.5 C3 | 1 | 1 | 04/04/2019 | 3 di 3 |
|-----------|---|---|------------|--------|



|   |  |                   |
|---|--|-------------------|
|  | <b>Verbale di verifica conformità impianto</b> | Doc. n°01/LP/DPCE |
|   | Procedura di riferimento: PT 7.5 A5            | Data 18.07.2022   |

**DIPARTIMENTO DI CASERTA**  
**AREA TERRITORIALE**  
*- U.O. Aria ed Agenti Fisici -*  
*-UO Aria-*

PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901

EA1 ed EA2 estrapolati dal sistema di monitoraggio in continuo coincidenti con gli orari di campionamento in cui sono stati effettuati gli autocontrolli riscontrando una totale congruenza tra i due valori misurati relativi agli NOx. Si segnala che nel rapporto annuale delle emissioni in atmosfera non sono riportati i valori dei parametri ossidi di zolfo e polveri relativamente ai camini EA1,EA2,EA3,EA4 oltre al parametro ossidi di azoto correttamente riportato. A tal riguardo il gruppo ispettivo della matrice aria prende in visione i rapporti di prova dei parametri ossidi di zolfo e polveri, effettuati presso i camini suddetti dal laboratorio incaricato di effettuare gli autocontrolli.

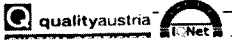
Alcune delle BAT (di settore e/o in generale) verificate sono di seguito riassunte, per comodità di comprensione si utilizza la numerazione delle stesse che sono riportate nel quadro integrato presente nell'atto autorizzativo:


- 1) BAT 4 formazione del personale finalizzato alla riduzione delle emissioni in fase di ricevimento delle materie, a tal riguardo sono stati visionati corsi di formazione a tale scopo.
- 2) BAT 22 applicata in quanto la metanizzazione è stata effettuata rispettando la tempistica riportata nel quadro descrittivo e prescrittivo.
- 3) BAT 25 le polveri prodotte in alcune fasi del processo sono abbattute mediante l'utilizzo di cicloni
- 4) BAT 26: "Abbattimento polveri mediante cicloni e multi cicloni, mediante filtri a maniche".E' stata accertata la presenza di impianti di aspirazione dotati di filtri a maniche per le polveri.
- 5) BAT 23 le emissioni provenienti dalla combustione vengono monitorate in continuo dei parametri della combustione stessa finalizzata alla verifica del rendimento, vengono visualizzate attraverso un rilevatore videografico

|                  |          |           |           |      |
|------------------|----------|-----------|-----------|------|
| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione | Data |
|------------------|----------|-----------|-----------|------|



|           |   |   |            |                  |
|-----------|---|---|------------|------------------|
| MD 7.5 C3 | 1 | 1 | 04/04/2019 | pagina<br>4 di 4 |
|-----------|---|---|------------|------------------|



|   |  |                   |
|---|--|-------------------|
|  | <b>Verbale di verifica conformità impianto</b> | Doc. n°01/LP/DPCE |
|   | Procedura di riferimento: PT 7.5 A5            | Data 18.07.2022   |

**DIPARTIMENTO DI CASERTA  
AREA TERRITORIALE  
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -  
-UO Aria-**

**PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901**

Verifiche effettuate sul PMC: E' stato accertato quanto segue , così come prescritto dallo stesso : deve essere previsto un sistema di autocontrollo sui sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera. Tale autocontrollo avviene annotando su registro vidimato dalla Provincia le fermate manutentive e di sostituzione dei sistemi di abbattimento. Inoltre si specifica che tutti i filtri a tessuto sono dotati di sistema di controllo delle cadute di pressione mediante manometri differenziali. Tale sistema di controllo in continuo è dotato di PLC, che gestisce eventuali anomalie con conseguenziale fermo impianto di caricamento silo.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig.Di Foggia Angelo Andrea , che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: NULLA DA DICHIARARE

L.c.s. alle ore..... del.....

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

PASTIFICIO  
DI MARTINO GAETANO & F.lli S.p.A.  
Via Castellammare, 62  
80054 CRAGNANO (NA)  
Partita IVA 01271661215

I VERBALIZZANTI

|                  |          |           |           |        |
|------------------|----------|-----------|-----------|--------|
| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione | Pagina |
|------------------|----------|-----------|-----------|--------|

|   |  |                   |
|---|--|-------------------|
|  | <b>Verbale di Verifica Ispettiva</b><br><b>n. 4/AIA/ Ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO &amp; F.LLI SpA</b> | Doc. n° 4/ATCE/22 |
|   | <b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b><br>Procedura di riferimento: PT 7.5 A6                        | Data 18/05/2022   |

Il giorno 18/07/2022 alle ore 9.30 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-decies del D.Lgs 3 aprile n. 152/2006, si è recato presso lo Stabilimento PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI SpA, allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Coordinatore della Verifica Ispettiva: Ing. Giuseppina Merola Direttore Area Territoriale

|                                |               |
|--------------------------------|---------------|
| AT P.c. Gabriella Riccio       | TPS UO ARFI   |
| P. chim. Pasquale Luongo       | AT UO ARFI    |
| P. chim. Claudio Delle Femmine | CTPs UO REMIC |
| Dott. Francesco Dello stritto  | AT UO REMIC   |
| Dott. Adanti Natale            | CTP UO SURC   |
| P.I. Piccolo Antonio           | AT UO SURC    |

Per la Società sono presenti:

Ing. Angelandrea Di Foggia responsabile HSE  
 Sig. Stefano Fiorillo

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica della matrice ambientale Emissioni in Atmosfera e Acque di scarico nonché dei Rifiuti eseguita per ARPAC da:

|                                |               |
|--------------------------------|---------------|
| AT P.c. Gabriella Riccio       | TPS UO ARFI   |
| P. chim. Pasquale Luongo       | AT UO ARFI    |
| P. chim. Claudio Delle Femmine | CTPs UO REMIC |
| Dott. Francesco Dello stritto  | AT UO REMIC   |
| Dott. Adanti Natale            | CTP UO SURC   |
| P.I. Piccolo Antonio           | AT UO SURC    |



|                  |          |           |            |        |
|------------------|----------|-----------|------------|--------|
| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina |
| MD 7.5 D4        | 1        | 0         | 30/07/2019 | 1 di 4 |

|   |  |                   |
|---|--|-------------------|
|  | <b>Verbale di Verifica Ispettiva</b><br><b>n. 4/AIA/ Ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO &amp; F.LLI SpA</b><br><b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b> | Doc. n° 4/AICE/22 |
|   | Procedura di riferimento: PT 7.5 A6  | Data 18/05/2022   |

Per l'Azienda da  
 Ing. Angeloandrea Di Foggia  
 Sig. Stefano Fiorillo

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

| Tipo di verifica                            | Matrice                         | Conclusa/Non conclusa | Note |
|---|---------------------------------|-----------------------|------|
| Sopralluogo, prelievo campione, documentale | Acque reflue                    | Conclusa              |      |
| Sopralluogo, prelievo campione, documentale | Rifiuti e suolo                 | Conclusa              |      |
| Sopralluogo, prelievo campione, documentale | Emissioni in Atmosfera e rumore | Conclusa              |      |

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

| Documento   | Riferimento     | Formato  | Note              |
|---|-----------------|----------|-------------------|
| Certificazione IQ NET ISO 14001 del 31/05/2022 n.IT-137324      | Rifiuti e suolo | Cartaceo | Acquisito in sede |
| Certificazione IQ NET CQY ISO 14001 del 31/05/2022 n. 55986     | Rifiuti e suolo | Cartaceo | Acquisito in sede |
| Procedura per la gestione delle sostanze pericolose IA 4.4.6.03 | Rifiuti e suolo | File     | Inviato via mail  |
| Procedura per Gestione dei Serbatoi IA 4.4.6.05                 | Rifiuti e suolo | File     | Inviato via mail  |
| RDP ACQUE SOTTERRANEE N. 21/000369978 CAMPIONATO IL 09/07/21    | Rifiuti e suolo | File     | Inviato via mail  |
| RDP ACQUE SOTTERRANEE N. 21/000275555 CAMPIONATO IL 25/06/21    | Rifiuti e suolo | File     | Inviato via mail  |
| MUD 2021  | Rifiuti e suolo | File     | Inviato via mail  |
| RAPPORTO DI PROVA 21/000064237 5/02/2021                        | Acque reflue    | File     | Inviato via mail  |
| RAPPORTO DI PROVA 21/000094912 04/03/2021                       | Acque reflue    | File     | Inviato via mail  |

Codice Documento

Edizione

Revisione

Emissione

Pagina

MD 7.5 D4

1

0

30/07/2019

2 di 4

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
|  | <b>Verbale di Verifica Ispettiva</b><br><b>n. 4/AIA/ Ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO &amp; F.LLI SpA</b> | Doc n° 4/ATCE/22 |
|   | <b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b><br>Procedura di riferimento: PT 7.5 A6                        | Data 18/05/2022  |

|  |              |      |                  |
|--|--------------|------|------------------|
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000137933 30/03/2021     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000217086 7/05/2021      | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000245451 01/06/2021     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000312997 08/07/2021     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000374141 11/08/2021     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000415171 08/09/2021     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000467875 08/10/2021     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000512907 03/11/2021     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000577322 del 09/12/2021 | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000600760 21/12/2021     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>22/000136624 09/02/2022     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>22/000178593 04/03/2022     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>22/000236752 05/04/2022     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>22/000301770 12/05/2022     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>21/000063030 15/02/2022     | Acque reflue | File | Inviato via mail |
| RAPPORTO DI PROVA<br>22/000136625 09/02/2022     | Acque reflue | File | Inviato via mail |

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 9,30 e si è conclusa alle ore 14,30 per quanto riguarda la stesura del verbale di apertura. Le attività di campionamento di acque di scarico sono proseguite con le attività del personale sopra citato, e si chiuderanno all'orario indicato nel relativo verbale di prelievo.

|                  |          |           |            |        |
|------------------|----------|-----------|------------|--------|
| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina |
| MD 7.5 D4        | 1        | 0         | 30/07/2019 | 3 di 4 |

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|  | <b>Verbale di Verifica Ispettiva</b><br><b>n. 4/AIA/ Ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO &amp; F.LLI SpA</b><br><b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b><br>Procedura di riferimento: PT 7.5 A6 | Doc. n°4/ATCE/22 |
|   |   | Data 18/05/2022  |

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: *"Nulla da dichiarare"*.

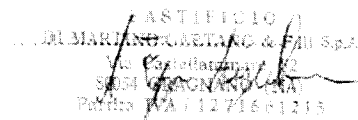
L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: conferma

Marcianise il 18/07/2022

Per il Gruppo Ispettivo

  
 (Coordinatore della Verifica Ispettiva)

Per l'Azienda

  
 PASTIFICIO  
 DI MARTINO GAETANO & F.LLI SpA.  
 Via Castellana 42  
 80041 MARIGNANO (NA)  
 Telefono (NA) 1271681215

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina |
|------------------|----------|-----------|------------|--------|
| MD 7.5 D4        | 1        | 0         | 30/07/2019 | 4 di 4 |



## Verbale di Verifica Ispettiva

Riunione conclusiva  
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°

1/ATCE/2022  
Data 13.09.2022

### VERBALE DI RIUNIONE CONCLUSIVA

Il giorno 13/09/2022 alle ore 10.00, il Gruppo Ispettivo si è riunito con il gestore allo scopo di concludere l'attività ispettiva IPPC condotta presso la Società PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI SpA

|                               |   |   |
|-------------------------------|---|---|
| Per ARPAC presente:           | Ing. Giuseppina Merola<br>Arch. Raffaele Belluomo     | Dirigente Coordinatore GI<br>Incaricato di funzione<br>per le attività multimatrice |
| Per la Società sono presenti: | Ing. Angelo Andrea Di Foggia<br>Sig. Stefano Fiorillo | Responsabile HSEE<br>Personale amministrativo                                       |

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante i sopralluoghi effettuati presso l'insediamento e discute le conclusioni dell'indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

#### PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:

Il sopralluogo, di cui si dà conto nel verbale n° 64/DFC/22 è stato eseguito in data 18/07/2022. Nel corso del sopralluogo è stato eseguito il prelievo di un campione di acque reflue.

Per quanto attiene agli adempimenti del documento prescrittivo e del P.M. e C. è stato accertato che:

- Il Gestore nel corso del 2021 e 2022 ha eseguito gli autocontrolli delle acque di meteoriche di dilavamento; i parametri determinati e la frequenza (annuale) corrispondono a quanto prescritto; i campioni risultano conformi;
- Il Gestore nel corso del 2021 e fino al mese di aprile 2022 ha eseguito gli autocontrolli dello scarico di acque reflue industriali; i parametri determinati e la frequenza (mensile) corrispondono a quanto prescritto; i campioni risultano conformi;
- La condizione e manutenzione dell'impianto è effettuata regolarmente, come verificato dal registro di conduzione e manutenzione "IA 4.4.6.04";
- In caso di guasti sono presenti nell'installazione una soffiante e due pompe di riserva, che consentono il ripristino di funzionalità delle fasi critiche (sollevamenti, ossidazione biologica); l'impianto è dotato di un sistema di controllo a distanza che consente di verificare in qualsiasi momento il verificarsi di guasti

Dal rapporto di prova n° 20220013847, relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica sul campione prelevato, risulta che lo stesso non è conforme ai limiti prescritti per i parametri BOD<sub>5</sub> e COD. In merito si evidenzia l'elevata concentrazione dei due parametri, rispetto a quella accertata negli autocontrolli; i rapporti di prova relativi agli autocontrolli effettuati nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile c.a. evidenziano, infatti, concentrazioni dei due parametri inferiori ai limiti di rilevabilità del metodo.

Per la matrice acque reflue, il Gestore, entro 30 giorni, deve eseguire una completa verifica di funzionalità dell'impianto, in particolare della fase di ossidazione biologica, anche mediante accertamenti quali l'analisi microscopica dei fanghi attivi e la determinazione dell'indice SVI, al fine di verificare le cause del ridotto abbattimento del carico organico, evidenziato dal campione di controllo. Entro i successivi 15 giorni il Gestore deve inviare all'A.C. una relazione descrittiva della verifica effettuata, dei risultati ottenuti e delle eventuali modifiche/integrazioni impiantistiche e/o gestionali che si ritiene necessario apportare, nonché valutazione della tempistica di attuazione dell'intervento.

#### PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

L'attività ispettiva è stata espletata mediante il sopralluogo effettuato in data 18/07/2022 come da verbale 66/LP/22, nel corso del quale è emerso quanto segue:

- Si è riscontrata una totale congruenza tra lo stato dei luoghi e quanto riportato nel Decreto AIA scheda E-bis, Quadro Ambientale - paragrafo B 3.1. "Emissioni in Atmosfera e sistemi di contenimento". In particolare, è stata accertata la rispondenza dei sistemi di abbattimento presenti a presidio dei punti di emissione con quanto riportato nella scheda teste citata, oltre alla presenza di manometri differenziati collocati sui sistemi di depurazione polveri.
- È stata accertata la presenza del sistema di monitoraggio in continuo (SME) per i 4 generatori di vapore relativamente al rilievo di un set di parametri tra cui temperatura, O<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO. In riferimento alla gestione SME, si dà atto che la ditta ha inserito una funzione attraverso la quale è possibile calcolare il valore medio orario, giornaliero e mensile, predisponendo la

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  |
|------------------|----------|-----------|------------|
| MD 7.5 D7        | 1        | 0         | 30/07/2019 |

Pagina  
1 di 3

*[Handwritten signatures and initials]*



## Verbale di Verifica Ispettiva

Riunione conclusiva  
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°  
I/ATCE/2022  
Data 13.09.2022

- rilevazione automatica di un possibile fuori limite, con successivo invio di un allarme agli operatori che presidiano costantemente gli impianti.
- Sono stati visionati gli autocontrolli effettuati dal gestore da cui si evince il rispetto dei limiti riportati nel decreto autorizzativo ed il rispetto della tempistica di detti autocontrolli, cioè una volta l'anno; si rileva altresì che il registro, di cui al paragrafo B.5.1.2 punto 6 lettera a del quadro prescrittivo del con D.D. n. 26 del 07/03/18, è correttamente compilato. A tal riguardo si segnala che, pur provvedendo ad effettuare il monitoraggio dei parametri ossidi di zolfo e polveri relativamente ai camini EA1, EA2, FA3, EA4 come previsto dal PMC, gli stessi non sono riportati nel rapporto annuale delle emissioni in atmosfera inviate alla scrivente Agenzia.
  - Sono stati acquisiti a campione report relativi al giorno 23.11.2021 del camino EA1 ed EA2 estrapolati dal sistema di monitoraggio in continuo coincidenti con gli orari di campionamento in cui sono stati effettuati gli autocontrolli riscontrando una totale congruenza tra i due valori misurati relativi agli NOx
  - Si prende atto che la ditta in fase di allarme adotta tutte le precauzioni possibili in maniera tale da ridurre al minimo l'effetto del fuori limite segnalato operando tempestivamente, attraverso il personale che presidia costantemente l'impianto; a tal riguardo si prende atto che la Ditta effettua una formazione interna riservata ai propri addetti, al fine di gestire correttamente eventuali sversamenti o anomalie sui sistemi di depurazione.
- Per la matrice atmosfera non sono state riscontrate criticità relative alla matrice Aria.

### PER LA MATRICE RIFIUTI è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato il giorno 18/07/2022 con verbale n. 41/AN/22.

I principali rifiuti speciali prodotti dall'azienda derivano sostanzialmente dalle fasi di essiccazione e raffreddamento, impasto e trafilazione, distribuzione e trasporto semola, incarto e confezionamento e trattasi principalmente di rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone, plastica, legno, materiali misti e scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione. Altre tipologie di rifiuti derivano dalle fasi di manutenzione (ad esempio oli esausti, apparecchiature fuori uso, ferro e acciaio) e dagli uffici (esempio toner e tubi fluorescenti).

Sono presenti diverse aree di deposito temporaneo dei rifiuti, attrezzate con cassoni scarrabili e/o contenitori.

I rifiuti sono identificati con il relativo codice CER e lo stato fisico, nonché con le caratteristiche di pericolosità nel caso di rifiuti pericolosi.

I rifiuti (liquidi) costituiti da oli esausti sono depositati in serbatoi dotati di grigliato di contenimento di eventuali sversamenti dei reflui, della capacità di 1.400 Kg.

I rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone ed in plastica sono stoccati in area esterna in autocompattatori.

La pavimentazione, esterna ed interna ai capannoni, è in buono stato.

Il Gestore ha esibito e/o fornito i seguenti monitoraggi, relativi agli anni 2019 e 2020, per la U.O. SURC:

Monitoraggio annuale delle acque sotterranee prelevate da pozzo:

- (R.P. n. 21/000369978 - campionamento del 09/07/2021): al riguardo, sono rispettati i valori limite previsti dalla normativa vigente in materia, ma non sono stati monitorati tutti i parametri previsti nel PMC allegato al Decreto AIA, come di seguito: alluminio, benzo(a)antracene, benzo (g,h,i) perilene, crisene, pirene, dibenzo(a,h)antracene, cloro metano, 1,1 dicloroetano, monoclorobenzene, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,2,4,5 Tetraclorobenzene, Pentaclorobenzene, Esaclorobenzene;
- (R.P. n. 20/000275555 - campionamento del 25/06/2020): al riguardo, sono rispettati i valori limite previsti dalla normativa vigente in materia, ma non sono stati monitorati tutti i parametri previsti nel PMC allegato al Decreto AIA, come di seguito: alluminio, ferro, benzo(a)antracene, benzo (g,h,i) perilene, crisene, pirene, dibenzo(a,h)antracene, cloro metano, 1,1 dicloroetano, monoclorobenzene, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,2,4,5 Tetraclorobenzene, Pentaclorobenzene, Esaclorobenzene;
- MUD anni 2022 (rifiuti prodotti nell'anno 2021). Dall'esame del MUD non sono emerse anomalie e/o criticità;
- autocontrolli quindicinali effettuati, negli anni 2021 e 2022 (ultimo controllo effettuato in data 24/05/2022) per la verifica dello stato della pavimentazione interna ed esterna, tutti con esito positivo;
- autocontrolli mensili effettuati, negli anni 2021 e 2022 (ultimo controllo effettuato in data 01/06/2022) per la verifica dell'integrità dei bacini di contenimento (oli lubrificanti, oli esausti, vasca cloro 1, taniche nutrienti, prodotti chimici), tutti con esito conforme.

Non sono emerse criticità e/o anomalie in merito alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti e alle attività di pre-gestione degli stessi.

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  |
|------------------|----------|-----------|------------|
| MD 7.5 D7        | 1        | 0         | 30/07/2019 |

Pagina  
2 di 3

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*



## Verbale di Verifica Ispettiva

Riunione conclusiva  
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°  
I/ATCE/2022  
Data 13.09.2022

Con riferimento alle attività istruttorie relative alla corretta conduzione degli autocontrolli, si segnala che il Gestore non ha determinato tutti i parametri previsti dal PMC per le acque sotterranee.

Alla luce delle attività svolte, si ritiene necessario che il Gestore ottemperi a quanto di seguito indicato:

stipulare accordi definitivi per la riduzione dei rifiuti costituiti dagli stracci e di quelli costituiti da contenitori al fine di dare completa attuazione alla BAF di settore "accordi con i fornitori";

provvedere, dal prossimo autocontrollo sulle acque sotterranee, alla determinazione di tutti gli inquinanti indicati nel PMC.

### L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:


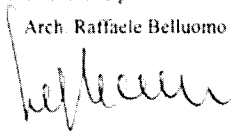
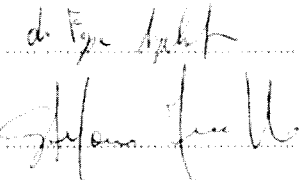
La Ditta si riserva di verificare tutte le analisi effettuate nell'anno di riferimento al fine di verificare eghe tutta la documentazione relativa sia stata esibita. Per quanto riguarda gli autocontrolli quindicinali per la verifica dello stato della pavimentazione interna ed esterna si dichiara che sono stati effettuati con la cadenza prescritta e nel caso posso essere esibiti. Lo stesso è dichiarato per gli autocontrolli mensili per la verifica dell'integrità dei bacini di contenimento. Nel caso, in tempi brevi, si provvederà ad inviare la documentazione

La riunione è iniziata alle ore 10.00 e si è conclusa alle ore 12.00

Caserta, il 13.09.2022

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

|   |  |
|---|--|
| <p>Ing. Giuseppina Merola<br/>Dirigente Coordinatore GI</p>  <p>L'incaricato di funzione per le attività multimatrice</p> <p>Arch. Raffaele Belluomo</p>  |  |
|---|--|

| Codice Documento | Edizione | Revisione | Emissione  |
|------------------|----------|-----------|------------|
| MD 7.5 D7        | 1        | 0         | 30.07.2019 |

Pagina  
3 di 3







Dipartimento Provinciale di Caserta  
Area Analitica  
Via Arena, corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto 81100  
Tel 082335901  
Pec: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

**RAPPORTO DI PROVA N° 20220013847 C01 A1**

Accettazione n°: 20220013847 del: 18/07/2022 Laboratorio Acque Reflue - CE  
Descrizione: SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI Località di prelievo: PASTORANO  
Tipo Analisi: SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI Insediamento/Punto di prelievo: PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO  
Ente prelevatore: Area Territoriale di Caserta Comune e Indirizzo: PASTORANO VIA TORRE LUPARA  
Modalità di campionamento: A CURA DEL COMMITTENTE Verbale di prelievo n°: 64/DFC/22 Data prelievo: 18/07/2022  
Committente e Indirizzo: AREA TERRITORIALE Temperatura accettazione °C: 6  
Data Inizio Prove: 19/07/2022 Data Fine Prove: 05/08/2022 Data emissione Rapporto di Prova: 09/08/2022

**RISULTATO DELLA PROVA**

| Parametro              | Metodo                               | Unità di Misura | Risultato        | Incertezza (%) | Controllo Valore Limite di Emissione | Valore Limite di Emissione minimo | Valore Limite di Emissione massimo   |
|------------------------|--------------------------------------|-----------------|------------------|----------------|--------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|
| PH                     | APAT CNR IRSA 2060<br>Man: 29/2003   | unità pH        | 6.5              |                | /                                    | 5.5                               | 9.5                                  |
| Colore                 | METODO INTERNO                       | ND              | non percettibile |                | /                                    | /                                 | non percettibile con diluizione 1/20 |
| Odore                  | METODO INTERNO                       | ND              | non molesto      |                | /                                    | /                                 | non deve essere causa di molestie    |
| Materiali grossolani   | METODO INTERNO                       | ND              | assenti          |                | /                                    | /                                 | Assenti                              |
| Solidi sospesi: totali | APAT CNR IRSA 2090 B<br>MAN: 29/2003 | mg/L            | 15               |                | /                                    | /                                 | 80                                   |
| BOD5 (come O2)         | STANDARD METHODS<br>5210 D/2005      | mg/L            | 128              | 41             | > Lim                                | /                                 | 40                                   |
| COD (come O2)          | APAT CNR IRSA 5135<br>MAN: 11/2014   | mg/L            | 332              | 37             | > Lim                                | /                                 | 160                                  |
| Alluminio              | UNI EN ISO 17294-2<br>2016           | mg/L            | 0.02             |                | /                                    | /                                 | 1                                    |
| Cadmio                 | UNI EN ISO 17294-2<br>2016           | mg/L            | <0.001           |                | /                                    | /                                 | 0.02                                 |
| Cromo totale           | UNI EN ISO 17294-2<br>2016           | mg/L            | <0.01            |                | /                                    | /                                 | 2                                    |

| Codice Documento                                  | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina |
|---|----------|-----------|------------|--------|
| MD 5/10-V1<br>Procedura di riferimento: PG 5/10-A | 1        | 1         | 10/08/2019 | 1/3    |

ORGANIZZAZIONE CON  
SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO  
DA RINA SERVICES SpA  
UNI EN ISO 9001

ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale Torre 1 - 80143 Napoli  
tel: 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Dipartimento Provinciale di Caserta  
Area Analitica  
Via Arena, corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto 81100  
Tel 082335901  
Pec: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

RAPPORTO DI PROVA N° 20220013847 C01 A1

| Parametro                    | Metodo                            | Unità di Misura | Risultato | Incertezza (*) | Controllo Valore Limite di Emissione | Valore Limite di Emissione minimo | Valore Limite di Emissione massimo |
|------------------------------|-----------------------------------|-----------------|-----------|----------------|--------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| Ferro                        | UNI EN ISO 17294-2:2016           | mg/L            | <0.01     |                | /                                    | /                                 | 2                                  |
| Manganese                    | UNI EN ISO 17294-2:2016           | mg/L            | 0.01      |                | /                                    | /                                 | 2                                  |
| Nichel                       | UNI EN ISO 17294-2:2016           | mg/L            | 0.06      |                | /                                    | /                                 | 2                                  |
| Piombo                       | UNI EN ISO 17294-2:2016           | mg/L            | <0.01     |                | /                                    | /                                 | 0.2                                |
| Rame                         | UNI EN ISO 17294-2:2016           | mg/L            | <0.01     |                | /                                    | /                                 | 0.1                                |
| Zinco                        | UNI EN ISO 17294-2:2016           | mg/L            | 0.03      |                | /                                    | /                                 | 0.5                                |
| Azoto nitrico (come N)       | APAT CNR IRSA 4020 MAN. 29 2003   | mg/L            | <0.1      |                | /                                    | /                                 | 20                                 |
| Cloruri                      | APAT CNR IRSA 4020 MAN. 29 2003   | mg/L            | 37        |                | /                                    | /                                 | 1200                               |
| Solfati                      | APAT CNR IRSA 4020 MAN. 29 2003   | mg/L            | 1         |                | /                                    | /                                 | 1000                               |
| Azoto ammoniacale (come NH4) | APAT CNR IRSA 3330 MAN. 29 2003   | mg/L            | <0.5      |                | /                                    | /                                 | 15                                 |
| Azoto nitroso (come N)       | APAT CNR IRSA 4020 MAN. 29 2003   | mg/L            | <0.02     |                | /                                    | /                                 | 0.6                                |
| Fosforo totale (come P)      | UNI EN ISO 17294-2:2016           | mg/L            | 0.26      |                | /                                    | /                                 | 10                                 |
| Tensioattivi anionici MBAS   | METODO INTERNO                    | mg/L            | <0.05     |                | /                                    | /                                 | /                                  |
| Tensioattivi non ionici      | METODO INTERNO                    | mg/L            | 0.18      |                | /                                    | /                                 | /                                  |
| Tensioattivi totali          | METODO INTERNO                    | mg/L            | 0.18      |                | /                                    | /                                 | 2                                  |
| Escherichia coli             | APAT CNR IRSA 7030 F MAN. 29 2003 | UFC/100 mL      | 8         |                | /                                    | /                                 | 5000                               |

| Codice Documento                                  | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina |
|---|----------|-----------|------------|--------|
| MD 5.10 v1<br>Procedura di riferimento: PG 5.10 A | 1        | 1         | 10/06/2019 | 2 di 3 |

ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA RINA SERVICES SpA UNI EN ISO 9001

ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli  
tel: 0812326111 - fax 0812326225 - direzione generale arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Dipartimento Provinciale di Caserta  
Area Analitica  
Via Arena, corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto 81100  
Tel 082335901  
Pec: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

**RAPPORTO DI PROVA N° 20220013847 C01 A1**

Esito: Relativamente ai parametri determinati ed al momento in cui sono stati accertati, nel campione si riscontra la presenza di BOD5 e COD, in concentrazione superiore ai valori limite di emissione.  
Sulla base delle regole decisionali adottate, anche considerando l'incertezza di misura calcolata per i parametri BOD5 e COD, essi non possono essere ricondotti ai limiti previsti.  
Pertanto, il campione è da considerarsi **NON conforme** a quanto previsto dalla tabella 3 allegato 5 parte III del D. L.vo 152/2006 e smi per lo scarico in acque superficiali per i parametri BOD5 e COD.

(\*) L'incertezza estesa viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%)

**Il Dirigente**  
Dott. LUIGI ANNIBELLI

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.  
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari, senza espressa autorizzazione della Direzione.  
L'Area Analitica non è responsabile del campionamento.  
I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti, per il fattore di recupero zero espressa indicazione legata a ogni singolo parametro.  
L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova.  
Quando l'influenza sulla conformità a un limite specificato è quando espressamente richiesta dal cliente.  
Fine Rapporto di Prova

| Codice Documento                                 | Edizione | Revisione | Emissione  | Pagina |
|--|----------|-----------|------------|--------|
| MO 5-10-V1<br>Procedura di riferimento PG 5-10-A | 1        | 1         | 10/06/2019 | 3 di 3 |

ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA RINA SERVICES SpA UNI EN ISO 9001

ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli  
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638